

Codice deontologico dei Professionisti Certificati IFE

PREMESSE

Il Codice Deontologico contiene le esigenze etiche di una professione. Esso costituisce un elemento di identità, è lo strumento attraverso il quale un professionista, facente parte di un'organizzazione, si presenta alla società e contestualmente lo strumento che orienta e guida il professionista nelle scelte di comportamento, nel fornire i criteri per affrontare i dilemmi etici e deontologici, nel dare pregnanza etica alle azioni professionali.

Si tratta di un Codice incentrato tutto sulla responsabilità di una figura professionale come il Tecnico, l'Educatore, l'Istruttore e il Formatore, a servizio delle persone, dei propri soci, delle famiglie, della società, dell'organizzazione di lavoro interno all'associazione, nonché dei colleghi e della professione stessa.

Considerato che l'attività del professionista IFE riveste un ruolo di grande rilievo nei rapporti essere umano-equidi e che gli studi sugli equidi, le continue evoluzioni del pensiero e della scala dei valori e infine anche i cambiamenti normativi a livello nazionale ed internazionale impongono una conseguente evoluzione di questa importante figura professionale e del suo riconoscimento ufficiale,

lo scopo dell'Istituto di Formazione in Equinofilia IFE è quello di regolare l'operato dei tecnici iscritti sotto il profilo etico e deontologico al fine di tutelare il benessere psico-fisico degli equidi e garantire l'impostazione di una corretta relazione interspecifica.

NORME GENERALI

1. Il benessere degli equidi e dei loro partner umani è prioritario e mai subordinato a fini personali o speculativi.
2. I Consulenti, Tecnici, Guide, Educatori, Istruttori e Formatori devono esercitare la loro attività con **professionalità** e **serietà** e sono responsabili delle loro azioni verso il binomio e verso la società. Il loro comportamento, oppure i loro consigli, nello svolgimento della professione non devono in alcun modo ledere nessuno.
3. I Consulenti, Tecnici, Guide, Educatori, Istruttori e Formatori **non devono imporre impropriamente il loro punto di vista**, o disprezzare pubblicamente l'operato, la condotta o le opinioni altrui, bensì dovranno esporre il proprio pensiero cercando di aiutare, per quanto possibile, il binomio.

4. E' fatto divieto ai Consulenti, Tecnici, Guide, Educatori, Istruttori e Formatori di **abusare della propria attività**, dovendo invece mantenere relazioni professionali con i propri iscritti, e non dovendo in alcun modo sfruttare tali relazioni per scopi, di qualsiasi natura, scorretti.

5. I Consulenti, Tecnici, Guide, Educatori, Istruttori e Formatori non devono svolgere il proprio lavoro in modo **illecito** o **non professionale**, né devono esercitare la loro professione in modo tale da mettere in cattiva luce la reputazione dell'Istituto IFE e dell'Ente di Promozione Sportiva in cui opera.

6. I Consulenti, Tecnici, Guide, Educatori, Istruttori e Formatori devono crescere professionalmente provvedendo al proprio aggiornamento e alla propria **continua formazione**.

7. Ai Consulenti, Tecnici, Guide, Educatori, Istruttori e Formatori è fatto **divieto di collaborare con allevatori senza scrupoli** che antepongano i loro scopi economici a scapito degli equidi, non considerando il benessere psico-fisico dei soggetti allevati, anche se questo comporta da parte del tecnico affiliato rinunciare a rientri economici, pubblicitari e quant'altro.

8. I Consulenti, Tecnici, Guide, Educatori, Istruttori e Formatori nel caso si trovino di fronte ad un **caso di difficoltà economica** di un socio/cliente con un equide con evidenti problematiche, devono cercare di aiutare tale binomio per quanto possibile.

ESERCIZIO della PROFESSIONE

9. I Consulenti, Tecnici, Guide, Educatori, Istruttori e Formatori **non devono dare garanzie sul risultato di un percorso educativo di qualsiasi livello** e ciò in quanto è impossibile valutare a priori tutte le sinergie e la relazione che il proprietario è in grado di attuare.

10. La preparazione dei Consulenti, Tecnici, Guide, Educatori, Istruttori e Formatori riconosciuta da IFE deve essere tale da consentire a costoro di impartire sia **lezioni individuali sia collettive**, valutare i diversi livelli raggiunti da ogni binomio ed eventualmente suddivisi in classi in modo da **garantire la progressione nel lavoro**. Tutti i soggetti presenti durante una lezione devono essere seguiti in ugual misura.

11. Ciascun Tecnico, Guida, Educatore, Istruttore e Formatore, qualora non fosse in grado di condurre e portare a termine il caso a lui affidato, dovrà **indirizzare il proprio discente verso un collega con competenze** o attitudini personali diverse o maggiormente affini al caso in questione.

12. I Consulenti, Tecnici, Guide, Educatori, Istruttori e Formatori devono essere **onesti nel valutare le richieste e l'effettivo bisogno del discente e dell'equide**, evitando di fare partecipare inutilmente questi ultimi a corsi o a lezioni superflue, dichiarando in anticipo un'effettiva stima dei costi che dovrà sostenere.

13. I Consulenti, Tecnici, Guide, Educatori, Istruttori e Formatori tratteranno tutti gli equidi con rispetto. Devono impegnarsi, inoltre, ad operare ad alto livello professionale e **usare e consigliare metodi e tecniche sempre in linea con l'approccio etico di IFE** sia verso gli equidi che verso gli allievi. Per questo motivo, non si dovrà mai far uso di attrezzature e tecniche coercitive ma saranno applicate le tecniche di training cognitivo-relazionale, orientato a rispettare il benessere dell'animale e valorizzare le sue caratteristiche individuali e sociali.

14. **Tutte le procedure che causano agli animali coinvolti dolore, afflizione e potenziali danni fisici sono incompatibili con l'approccio etico di IFE.** Queste procedure rappresentano una seria violazione di comportamento etico e professionale. Nel caso di accertato coinvolgimento di Consulenti, Tecnici, Guide, Educatori, Istruttori e Formatori con episodi di crudeltà o negligenza nei confronti degli animali, sarà considerato violato questo codice e verrà convocato il Comitato Etico (CE) per applicare le sanzioni disciplinari o valutare l'espulsione dall'Istituto IFE, invalidando l'abilitazione all'insegnamento conseguita.

15. **Le tecniche che si utilizzeranno e si consiglieranno devono basarsi sull'applicazione di conoscenze e ricerche scientifiche e dovranno altresì risultare dall'esperienza pratica sull'uso dei metodi non coercitivi.** Se si utilizzeranno tecniche sperimentali, si dovranno informare sia il socio sia il medico veterinario referente. Il professionista fornirà agli allievi informazioni sulla natura e motivi delle loro azioni e sui possibili rischi e conseguenze che potrebbero derivarne. Il professionista farà comunque in modo che il proprio lavoro non crei false aspettative nel discente.

16. I Consulenti, Tecnici, Guide, Educatori, Istruttori e Formatori si comporteranno in modo tale da **non sminuire la fiducia che le persone hanno nei confronti della categoria professionale** o nei confronti di IFE e dell'Ente di Promozione Sportiva di cui fa parte e non eserciteranno la loro attività se si troveranno in condizioni fisiche o psichiche non idonee.

17. I Consulenti, Tecnici, Guide, Educatori, Istruttori e Formatori potranno accettare le persone che richiederanno la loro prestazione professionale tramite fonti diverse o tramite la pubblicità diretta. Qualora tale pubblicità si riferisse a **club o società non affiliate** all'Ente di promozione sportiva di cui fa parte IFE, ciò non implicherà nessuna adesione da parte dell'Ente altrimenti che per certificare, se possibile, che tutti gli Istruttori siano propri "Tecnici" regolarmente iscritti.

18. Nel progettare i **percorsi didattici ad hoc e gli interventi**, i Consulenti, Tecnici, Guide, Educatori, Istruttori e Formatori devono considerare prioritariamente il **benessere fisico e psichico degli equidi coinvolti**.

OBBLIGHI

A tutte le figure professionali riconosciute da IFE e dall'Ente di Promozione Sportiva di cui fa parte è richiesto di:

20. Accettare e attenersi a questo codice e, a tale scopo, di far pervenire a IFE una dichiarazione firmata.
21. Rispettare e osservare le regole, i regolamenti e le dichiarazioni dell'Ente.
22. Prendere atto che il diritto d'appartenenza a IFE è riconosciuto esclusivamente al singolo tecnico che si iscrive all'Albo dei tecnici IFE.
23. Non fare pubblicità o altra attività divulgativa in modo tale che la stessa possa trarre in inganno e/o ingannare il pubblico con affermazioni o promesse artefatte.
24. Non sfruttare l'appartenenza all'Ente o a IFE e, qualora si commercializzasse o si consigliasse un qualsiasi prodotto, di non spendere il nome dell'Ente o di IFE facendo intendere all'interlocutore che si sta parlando in suo nome.
25. Non rivelare informazioni su nessun discente di cui si è a conoscenza a causa delle relazioni professionali che si sono stabilite, o rendere pubblici documenti, di qualsiasi natura, relativi ai rapporti con il discente, salvo che non sia espressamente richiesto dalla legge o che esso non abbia dato il suo consenso.
26. La violazione degli obblighi previsti dal presente codice può essere causa di radiazione dall'Ente. Il Comitato Etico appositamente costituito da IFE fornirà direttive sugli eventuali problemi interpretativi del presente disciplinare o relative alla condotta dei propri membri.
27. Qualsiasi reclamo o controversia che ne derivi, sarà dibattuta secondo le norme statutarie dell'Ente.

DICHIARAZIONE DELL'ADERENTE

La/Il sottoscritte _____

codice fiscale _____ in possesso di
qualifica di Tecnico IFE, sottoscrivendo il presente documento

DICHIARA

- di aver letto attentamente ed integralmente il **codice deontologico di IFE** attualmente in vigore e di condividerlo in ogni sua parte;
- di impegnarsi ad attenersi alle norme del suddetto codice in modo integrale, nessuna esclusa;
- di accettare tutte le decisioni prese dal **Comitato Etico**, in particolare in merito a:
 - interpretazioni delle norme del presente codice;
 - sanzioni disciplinari (inclusa l'espulsione da IFE con conseguente invalidazione dell'abilitazione all'insegnamento conseguita).

Nello specifico, dichiara sotto la propria responsabilità di:

- ricercare la soluzione ottimale di gestione sia per i propri equidi che per quelli dei propri allievi, in linea con i principi etici di IFE;
- non utilizzare nessun metodo coercitivo o attrezzatura o carico di lavoro che pregiudichi il benessere psico-fisico dell'equide;
- di attenersi alle linee guida sulla didattica di IFE, partecipando agli aggiornamenti obbligatori proposti.

DICHIARA

inoltre di accettare in qualsiasi momento i controlli da parte del Comitato Etico e di rispondere alle domande poste da questo organismo, consapevole che in caso di espulsione nulla è dovuto da parte di IFE e dell'Ente di Promozione Sportiva con cui è convenzionato.

Fivizzano, lì _____

In fede, _____ (firma del Tecnico)

Firma del Formatore Nazionale (Andrea Montagnani) _____